



Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Nucleo di Valutazione

Accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027
Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione – CdS *Computer Engineering*
L-8 Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Anno Accademico 2026/2027

Ai fini dell'accREDITamento di nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare se l'istituendo corso sia in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una Relazione tecnico-illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero (Scheda SUA-CdS) entro la scadenza stabilita dal Ministero dell'università e della ricerca (14.02.2025 in conformità alla nota ministeriale prot. n. 25861 del 20.12.2024).

La relazione del Nucleo di Valutazione per l'accREDITamento, necessaria per l'istituzione del corso, non è parte dell'Ordinamento didattico, e la compilazione dello specifico campo avviene contestualmente al completamento delle informazioni nella SUA-CdS, necessarie per i corsi di nuova istituzione; la relazione non è vincolante per l'invio della proposta di ordinamento al CUN.

(Fonti normative: D.M. 386/2007; D.M. 544/2007, art. 8, comma 5 e allegato C; D.lgs. 19/2012, art. 8, comma 4; D.M. 1154/2021, art. 7)

Si riportano, di seguito, i requisiti di accREDITamento iniziale:

Allegato A del DM n. 1154:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'AQ

Allegato C del DM n. 1154, ambito D, Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

L'analisi delle proposte del CdS di nuova istituzione si articola in due parti:

- nella prima parte il NdV verifica il possesso dei requisiti di accREDITamento iniziale di cui all'allegato A del DM n. 1154/2021;
- nella seconda parte il NdV approfondisce l'analisi della nuova proposta seguendo i criteri valutativi dettagliati nelle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione e nel protocollo di valutazione ANVUR per i corsi di nuova attivazione.

Le sopracitate Linee Guida sono state strutturate da ANVUR tenendo conto dell'ambito D di cui all'Allegato C del DM 1154 e in conformità agli indicatori e ai Punti di Attenzione (PdA) dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al paragrafo 3.2 delle "[Linee Guida per il Sistema di Assicurazione](#)



[della Qualità negli Atenei](#)” del 08.08.2024; l’analisi del NdV si concentra in questa seconda parte sulla verifica dei seguenti requisiti declinati all’interno del documento di progettazione.

- D.CDS.1 L’AQ nella progettazione del CdS
- D.CDS.2 L’AQ nell’erogazione del CdS
- D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Nella redazione della presente Relazione tecnico-illustrativa il NdV ha tenuto conto della seguente documentazione:

- delibera del Senato accademico del 19.01.2026 (punto 3) relativa all’istituzione e attivazione per l’a.a. 2026/2027 del seguente CdS: *Computer Engineering (L8)*;
- delibera del Consiglio d’Amministrazione dell’Università (CdA) del 19.01.2026 (punto 23) relativa all’istituzione e attivazione per l’a.a. 2026/2027 del seguente CdS: *Computer Engineering (L8)*;
- esito dell’incontro con le parti interessate (PI) dell’8 gennaio 2026, svolto in modalità telematica (ricavato dal Quadro A1.a RaD), con la partecipazione di rappresentanti di imprese e stakeholder operanti nei settori dell’ICT e del software, dell’industria manifatturiera e automotive, dell’automazione e digitalizzazione industriale, dei sistemi complessi data-driven, della cybersecurity, dell’intelligenza artificiale e del settore difesa e spazio, nonché dei docenti e dei responsabili della progettazione del Corso di Studio. *Nel corso dell’incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi, il profilo del laureato e l’impostazione generale del percorso formativo, caratterizzata da una solida preparazione teorico-metodologica e da un’attenzione alle applicazioni nei contesti industriali e dei servizi. Dalla consultazione è emersa una valutazione complessivamente positiva del progetto formativo. Le parti sociali hanno sottolineato l’importanza di una formazione solida nei fondamenti dell’informatica, degli algoritmi e dei sistemi, la rilevanza delle competenze legate alla gestione e all’analisi dei dati, ai sistemi software complessi e alla sicurezza informatica, nonché il valore di profili professionali flessibili e capaci di adattarsi all’evoluzione tecnologica. È stata inoltre evidenziata l’utilità di favorire il contatto con il mondo del lavoro attraverso tirocini curriculari e tesi svolte in collaborazione con le imprese. Le osservazioni emerse hanno confermato la coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio, i profili professionali individuati e le esigenze del contesto socio-produttivo di riferimento, e saranno costantemente tenute in considerazione nell’ambito delle attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del progetto formativo.*
- parere del Comitato regionale di coordinamento (del 16 gennaio 2026);
- documento finale di progettazione del CdS di nuova istituzione;
- il parere reso dal CUN nell’adunanza del 29 gennaio 2026;
- delibere di SA (punto 3) e CdA (punto 1) del 19.01.2026 concernenti l’approvazione della SCHEDA del corso e l’adeguamento dell’ordinamento didattico del corso alle osservazioni espresse dal CUN, nelle quali si ricordano l’approvazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione “Maurizio Scarano”, adottata in data 15 gennaio 2026;



- scheda SUA-CdS del CdS di nuova istituzione scaricata ed esaminata alla data del 27 gennaio 2026;
- CUN: Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027;
- ANVUR: Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027 (03.12.2025);
- ANVUR: Schema dei Protocolli di Valutazione per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio - A.A. 2026/27 .

Nella redazione della Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione si è conformato alla vigente normativa nazionale di riferimento:

- CONSIDERANDO l'art. 8 comma 4 del [D.lgs. 19/12](#)
- TENENDO CONTO dell'art. 7 del [DM 1154/2021](#), Decreto di Autovalutazione, Valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi, che prevede che i Nuclei di Valutazione, tra le altre attività: “a. esprimono un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n.19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4 (comma 3)”;
- ADOTTANDO la tempistica fissata dal [Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021](#) che all'art. 3 comma 2 stabilisce che “Entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno tali proposte dovranno essere integrate, a pena di esclusione, con: ... h) parere favorevole del Nucleo di Valutazione allegando il relativo verbale”.
- RECEPENDO, poi, le indicazioni della Nota MUR 25861 del 20.12.2024 contenente indicazioni operative su Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026, nella quale si dice che “Entro e non oltre il 14/2/2025, ai fini della valutazione di competenza dell'ANVUR, le proposte devono essere integrate nella banca dati SUA-CdS, dalle informazioni relative a: [...] 4) parere favorevole del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. n. 1154/2021.

La verifica dei requisiti di accreditamento iniziale da parte del Nucleo è avvenuta adottando le seguenti Linee guida dell'ANVUR:

- [MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI](#) approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13.02.2023;
- Le [Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio a.a. 2026/27](#), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 297 del 3 dicembre 2025
- [Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2025-2026, compresi i CdS Replica](#), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. n. 266 del 26.11.2024;
- [Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione \(a.a. 2025-2026\)](#) approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 19 del 30 gennaio 2025;



- [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#) - Consiglio Universitario Nazionale (CUN) a.a. 2026-2027

NOTA METODOLOGICA

Il NdV, come stabilito nell'Allegato A del DM 1154/2021 e riportato nella prima parte, ritiene soddisfatti i requisiti di accreditamento iniziale. La relazione tecnico-illustrativa del NdV, nella sua redazione, ha esplicitato i criteri valutativi enucleati dalle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, che sono riportati nella sezione della SCHEDA SUA-CdS dedicata alla Relazione del NdV:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

PRIMA SEZIONE di SINTESI

1. Premessa

La presente Relazione tecnico-illustrativa è redatta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ai fini della valutazione dell'accREDITAMENTO iniziale del Corso di Studio di nuova istituzione in *Computer Engineering* (Classe L-8), in conformità alla normativa vigente e alle Linee guida emanate dall'ANVUR e dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il CdS è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nelle sedute del 19 gennaio 2026 ed è stato progettato in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con le politiche di sviluppo dell'offerta formativa.

L'analisi del NdV è condotta sulla base del Protocollo di valutazione ANVUR per i Corsi di Studio convenzionali di nuova attivazione – [a.a. 2026-2027 dell'ANVUR](#) - per la progettazione in qualità dei CdS, nonché dei requisiti di cui all'Allegato A e all'Allegato C del DM 1154/2021.

2. Contesto e motivazioni

L'istituzione del Corso di Studio in Computer Engineering (L-8), erogato interamente in lingua inglese, risponde a una crescente domanda formativa nel settore dell'ingegneria dell'informazione e delle tecnologie digitali, fortemente sostenuta dai processi di trasformazione digitale, dalle politiche europee e nazionali (PNRR) e dall'evoluzione del mercato del lavoro ICT.



L'erogazione in lingua inglese si inserisce nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo e consente di ampliare il bacino di utenza, attraendo studenti italiani e stranieri, senza sovrapporsi all'offerta formativa già accreditata in lingua italiana nella medesima classe. In conformità alle più recenti Linee guida del CUN, il CdS è pertanto considerato distinto e non soggetto al vincolo di differenziazione dei 40 CFU, ferma restando l'attivazione di un iter completo di accreditamento iniziale.

Il corso è progettato per fornire una solida preparazione di base nei fondamenti dell'ingegneria informatica, dell'automatica e delle telecomunicazioni, con un approccio sistemistico e interdisciplinare, favorendo sia la prosecuzione degli studi magistrali sia l'ingresso nel mondo del lavoro in ruoli tecnici junior.

2.1 Obiettivi formativi e profili professionali

Il CdS ha come obiettivo la formazione di Ingegneri Informatici Junior, in possesso di competenze teoriche e metodologiche nei principali ambiti dell'ingegneria dell'informazione, capaci di operare a supporto di attività di progettazione, sviluppo, integrazione, configurazione e gestione di sistemi ICT. I laureati potranno svolgere attività relative allo sviluppo e alla manutenzione di applicazioni software, sistemi informatici, reti di comunicazione e sistemi automatici, operando all'interno di team multidisciplinari e sotto il coordinamento di figure professionali senior. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i descrittori di Dublino e con quanto riportato nella Scheda SUA-CdS.

2.2 Analisi della domanda di formazione e consultazione delle parti interessate

Il processo di consultazione si è svolto in modo strutturato, culminando nell'incontro con le parti sociali tenutosi in data 8 gennaio 2026. All'evento hanno partecipato oltre 15 rappresentanti di aziende leader nei settori dell'ICT, dell'automazione e della consulenza tecnologica, unitamente ai delegati dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone.

Le parti consultate hanno espresso un forte interesse per la nuova figura professionale, sottolineando come la scelta di erogare il corso interamente in lingua inglese sia un fattore critico di successo per l'inserimento dei laureati in contesti multinazionali.

L'analisi dei fabbisogni, condotta su dati Unioncamere-Excelsior (previsioni 2025-2029), conferma una richiesta nazionale di profili "Ingegnere Informatico" stimata tra le 16.000 e le 33.000 unità annue, con una difficoltà di reperimento che supera il 45% a causa del mismatch di competenze. A livello internazionale, la proposta è coerente con gli obiettivi del Digital Compass EU 2030 e con le linee guida dell'alleanza EUt+ (European University of Technology), di cui l'Ateneo è membro attivo.

3. Requisiti di accreditamento

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il CdS sulla base dei seguenti criteri:

3.1 Sostenibilità didattica e organizzativa

- Il CdS è incardinato nel Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano", che garantisce un'adeguata copertura dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti previsti per la Classe L-8.
- Le risorse di docenza risultano conformi ai requisiti ministeriali e alle Linee guida ANVUR, come evidenziato nella Scheda SUA-CdS. Le risorse strutturali e i servizi a supporto della



didattica (aule, laboratori, biblioteche e servizi agli studenti) sono ritenuti adeguati rispetto alla numerosità programmata degli studenti.

- Il CdS rientra nella pianificazione strategica dell'Ateneo e presenta una sostenibilità economico-finanziaria coerente con le risorse disponibili.

4. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Studio adotta il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in coerenza con il modello AVA 3. Sono previsti strumenti di monitoraggio e riesame quali la Scheda SUA-CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, le relazioni della CPDS e il riesame ciclico.

Il NdV rileva positivamente l'impegno del CdS a individuare una figura responsabile dell'AQ del corso, in conformità alle Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

5. Verifica dei requisiti di accreditamento iniziale (DM 1154/2021)

a) Trasparenza

Il NdV verifica la completezza e la coerenza delle informazioni inserite nella Scheda SUA-CdS del Corso di Studio in Computer Engineering (L-8). Alla data dell'esame, risultano compilati tutti i campi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'ordinamento didattico, agli obiettivi formativi, ai profili professionali e alle risorse di docenza e strutturali.

b) Requisiti di docenza

Il NdV prende atto che il piano di sostenibilità della docenza, come riportato nella Scheda SUA-CdS, risulta conforme ai requisiti previsti dal DM 1154/2021 e dalle Linee guida ANVUR. La copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti è garantita da docenti di ruolo e da risorse a tempo determinato.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e differenziazione dei CdS

Il CdS rispetta i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche. In merito alla differenziazione rispetto ad altri corsi della medesima classe, il NdV rileva che l'erogazione interamente in lingua inglese configura il CdS come distinto rispetto all'offerta già accreditata in lingua italiana, in conformità alle indicazioni del CUN.

d) Risorse strutturali

Le risorse strutturali (aule, laboratori, biblioteche e servizi agli studenti) risultano adeguate per numerosità e capienza rispetto al numero programmato di studenti, come documentato nella Scheda SUA-CdS.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

Il CdS adotta il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, coerente con il modello AVA 3. Sono previsti strumenti di monitoraggio, riesame e miglioramento continuo, inclusi il riesame ciclico, la SMA e il coinvolgimento della CPDS.



6. Valutazione complessiva del Nucleo di Valutazione

Sulla base dell'analisi della documentazione esaminata, comprensiva della Scheda SUA-CdS, del Documento di progettazione del CdS, delle delibere degli Organi di Ateneo, dei pareri della CPDS e degli esiti delle consultazioni con le parti interessate, il Nucleo di Valutazione ritiene che il Corso di Studio in Computer Engineering (Classe L-8) soddisfi i requisiti di accreditamento iniziale previsti dalla normativa vigente.

Analisi e valutazione

Analisi quantitativa

Indicatore	Valore	Riferimento ministeriale
Numero docenti di ruolo/di riferimento	9 (PO 2; PA 6; RU 1)	≥ Standard ANVUR
Numero di CFU caratterizzanti	63 - 105	Conformità al DM 270/2004
Spazi didattici disponibili	21 aule studio, 10 laboratori, 3 aule informatiche, 2 sale studio, 1 biblioteca con sala lettura	Adeguati per numerosità e capienza
Utenza sostenibile (numerosità dell'utenza in riferimento all'utenza di riferimento)	150-180	Parametro consigliato
Totale crediti formativi (CFU)	180	Standard di laurea triennale

Analisi qualitativa

- **Strutture e risorse:** il CdS dispone di aule, laboratori e spazi dedicati per le attività pratiche, in linea con gli standard ministeriali (in particolare: [Decreto Ministeriale 07/01/2019, n. 6](#) modificato dal [Decreto Ministeriale 08/01/2021, n. 8](#); [Decreto Ministeriale 14/10/2021, n. 1154](#); [Decreto Ministeriale 25/10/2019, n. 989](#), [Decreto Ministeriale n. 773 del 10-06-2024](#)).
- **Qualità dell'offerta formativa:** l'approccio multidisciplinare e l'integrazione con il territorio sono elementi di valore aggiunto, già riconosciuti nelle relazioni CPDS.



- **Prospettive occupazionali:** la proposta di istituzione del CdS è stata valutata positivamente dalla Commissione Paritetica del DIEI, che ha evidenziato il positivo impatto sul territorio e la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

Analisi comparativa

Per un confronto con il panorama nazionale, si riportano di seguito i dati relativi ai Corsi di studio erogati in lingua inglese nella medesima classe di laurea (L-8) dalle altre università statali italiane. In particolare, vengono analizzate le statistiche su immatricolazioni e laureati relative agli ultimi anni accademici, così come censite nelle rilevazioni ufficiali della banca dati ANVUR.

		Anno Accademico			
		2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Ateneo	Nome Corso	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Università di Padova	Ingegneria dell'Automazione e dei Sistemi	-	-	-	213
	Ingegneria dell'Informazione	-	178	313	260
	Ingegneria delle Telecomunicazioni, Internet e Multimedia	-	-	-	66
Università di Palermo	Ingegneria Elettronica	-	-	69	128
	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	-	85	56	47
Università di Sassari	Ingegneria Informatica	219	220	214	194
Politecnico di Torino	Ingegneria Informatica	833	1.593	2.516	2.647
Università di Trento	Ingegneria Informatica, delle Comunicazioni ed Elettronica	318	455	541	579

Fonte: <https://cruscottoateneo.cineca.it/>, 26/01/2026

		Anno Accademico			
		2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Ateneo	Nome Corso	Laureati	Laureati	Laureati	Laureati
Università di Padova	Ingegneria dell'Automazione e dei Sistemi	-	-	-	0
	Ingegneria dell'Informazione	-	0	0	32
	Ingegneria delle Telecomunicazioni, Internet e Multimedia	-	-	-	0
Università di Palermo	Ingegneria Elettronica	-	-	0	0
	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	-	0	0	10
Università di Sassari	Ingegneria Informatica	18	17	19	16



Politecnico di Torino	Ingegneria Informatica	36	96	278	401
Università di Trento	Ingegneria Informatica, delle Comunicazioni ed Elettronica	0	87	87	118

Fonte: <https://cruscottoateneo.cineca.it/>, 26/01/2026

Punti di forza (a cura del NdV dopo l'analisi della documentazione):

1) Coerenza strategica e internazionalizzazione

Il CdS è pienamente allineato al Piano Strategico dell'Ateneo e rafforza la dimensione internazionale dell'offerta formativa grazie all'erogazione interamente in inglese, in coerenza con le politiche di sviluppo dell'Ateneo.

2) Domanda formativa elevata e consultazioni molto positive

La proposta intercetta una forte domanda occupazionale nel settore ICT ed è supportata dagli esiti molto favorevoli della consultazione con le parti sociali (8 gennaio 2026), che hanno espresso apprezzamento per il profilo professionale delineato e per l'impianto formativo complessivo.

3) Progettazione didattica solida e coerente con la classe L-8

Il percorso formativo è ben strutturato, con obiettivi chiari e risultati di apprendimento coerenti con i Descrittori di Dublino e con la declaratoria della classe L-8, garantendo una preparazione metodologica e interdisciplinare robusta.

4) Qualificazione e adeguatezza della docenza

Il CdS può contare su una dotazione di docenti di ruolo qualificata e pienamente coerente con gli ambiti scientifico-disciplinari della classe L-8, assicurando la copertura delle attività formative di base e caratterizzanti.

5) Sistema di Assicurazione della Qualità pienamente integrato

Il CdS si inserisce in un sistema AQ maturo, con meccanismi strutturati di monitoraggio, riesame, e coinvolgimento della CPDS, garantendo qualità nell'erogazione e un effettivo miglioramento continuo.

Raccomandazioni, a cura del NdV dopo l'analisi della documentazione, in sintonia con le Linee Guida ANVUR:

- ➔ in relazione alle parti interessate si suggerisce di dare maggiore evidenza del meccanismo di consultazione periodica, specificando tempi e modalità di coinvolgimento, rendendo maggiormente tracciabile il collegamento tra specifiche osservazioni dei soggetti coinvolti e singole scelte progettuali (insegnamenti, competenze, attività professionalizzanti);
- ➔ dare maggiore evidenza delle modalità di monitoraggio del carico didattico nei diversi semestri, in particolare nei primi anni di corso, al fine di prevenire criticità sulla regolarità delle carriere;



- assicurare nel tempo la sostenibilità della didattica, in relazione alla numerosità degli studenti internazionali, attraverso attività di monitoraggio;
- dare evidenza della pianificazione di un processo di monitoraggio degli esiti occupazionali degli studenti iscritti al CdS.

Il NdV ha operato attraverso la consultazione e l'analisi degli atti documentali prodotti dall'Ateneo, partendo dalla Scheda SUA-CdS, avvalendosi degli esiti delle verifiche svolte dagli Uffici di riferimento dell'Ateneo, con particolare attenzione al lavoro svolto dall'Ufficio Offerta Formativa e dalla Segreteria del Nucleo.

Allegati

- SUA-CdS L8
- Documento di Progettazione del CdS
- Relazione CPDS
- Delibera Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
- Protocollo di valutazione ANVUR 2026-2027

SECONDA SEZIONE DI DETTAGLIO

Verifica dei requisiti di cui all'Allegato C (Ambito D) del DM n. 1154/2021

PRESENTAZIONE APPROFONDATA del CDS

Il Corso di Laurea in *Computer Engineering* (L-8), ad accesso aperto, è erogato interamente in lingua inglese, in modalità convenzionale, ed è rivolto a una platea di studenti provenienti sia dal territorio nazionale sia da paesi esteri. Il Corso forma un professionista con vocazione internazionale, dotato di una solida preparazione scientifica di base nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione e di competenze specifiche negli ambiti dell'informatica, delle telecomunicazioni e della sicurezza, con particolare attenzione ai temi della trasmissione, elaborazione e protezione dell'informazione. In questo contesto viene data enfasi alla formazione teorica e professionale negli ambiti dell'ingegneria dell'informazione, con l'obiettivo di coniugare la preparazione di una figura professionale capace di rispondere efficacemente alle esigenze produttive e dei servizi nel settore ICT con la ricchezza dell'offerta formativa universitaria. Il laureato acquisirà familiarità con tecniche e metodologie per l'elaborazione, il trattamento, la trasmissione, la gestione e la sicurezza dell'informazione, maturando competenze sistemiche integrate con la conoscenza dei fenomeni fisici alla base delle diverse tecnologie e con la capacità di verificare e validare sperimentalmente modelli e soluzioni ingegneristiche.



L'offerta didattica è articolata come segue:

- formazione di base, concentrata principalmente nel primo anno, che comprende gli aspetti metodologici-operativi della matematica e le conoscenze fondamentali delle scienze fisiche necessarie alla comprensione delle tecnologie dell'informazione;
- formazione ingegneristica caratterizzante, prevalentemente nel secondo e terzo anno, che include i settori dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, affrontati attraverso insegnamenti teorici, attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche volte a fornire solide competenze nelle discipline qualificanti della classe L-8;
- attività formative integrative e a scelta, che consentono allo studente di completare il percorso con insegnamenti affini o con attività professionalizzanti quali tirocini formativi e corsi trasversali.

La solida base scientifica e l'ampia copertura delle discipline dell'ingegneria dell'informazione permettono al laureato di inserirsi efficacemente nel mercato del lavoro nei settori dell'informatica, delle telecomunicazioni, dell'automazione, dei servizi digitali e della progettazione di sistemi complessi. I principali sbocchi professionali includono aziende ICT e software house, operatori di telecomunicazioni, industrie che sviluppano sistemi embedded e IoT, imprese che realizzano infrastrutture di rete e servizi digitali, società di consulenza tecnologica, enti pubblici con sistemi informativi avanzati e realtà produttive che richiedono competenze nell'elaborazione, trasmissione e protezione dell'informazione. Il Corso incoraggia la mobilità internazionale, in particolare attraverso il programma Erasmus+, che consente di svolgere periodi di studio o tirocinio presso istituzioni partner europee, favorendo lo Sviluppo di competenze trasversali e l'acquisizione di una prospettiva multiculturale. Per l'ammissione al corso di laurea si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quinquennale (o titolo equipollente conseguito all'estero), oltre a un'adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, logica e comprensione verbale. Tali conoscenze vengono verificate mediante un test di ingresso in lingua inglese, da svolgersi online o in presenza. I candidati che presentano lacune nelle aree oggetto di verifica sono assegnatari di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno tramite specifiche attività di Recupero. L'accesso è inoltre subordinato al possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2, accertata tramite certificazione riconosciuta o tramite verifica interna. Per i candidati provenienti da paesi extra-UE, l'immatricolazione è subordinata alle verifiche previste dalle autorità consolari competenti per il rilascio del visto di ingresso nello Stato Italiano e per la congruenza del titolo di studio presentato.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in *Computer Engineering* (classe L-8) si propone di formare un Ingegnere Informatico Junior con una solida preparazione scientifica e metodologica e con competenze tecniche idonee a contribuire allo sviluppo, all'integrazione e alla gestione di sistemi ICT complessi, operando all'interno di team multidisciplinari e sotto il coordinamento di figure professionali senior. Il progetto formativo si fonda sull'integrazione delle principali aree dell'ingegneria dell'informazione affrontate in modo coordinato e complementare, al fine di garantire una visione sistemica dei processi di



elaborazione, trasmissione e controllo dell'informazione e delle infrastrutture digitali che li supportano. Gli obiettivi formativi specifici mirano a sviluppare nel laureato conoscenze e capacità che consentano di operare efficacemente in contesti tecnologici complessi e in rapida evoluzione, caratterizzati da una crescente interconnessione tra componenti hardware, software e di rete. Il corso intende formare professionisti in grado di applicare metodi e strumenti propri dell'ingegneria per l'analisi e la risoluzione di problemi, supportare attività di progettazione e integrazione di soluzioni ICT, valutare criticamente alternative tecnologiche e contribuire al corretto esercizio e alla sicurezza dei sistemi informatici e di comunicazione.

D.CDS.1 – L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

Il Nucleo di Valutazione rileva che la progettazione del Corso di Studio in Computer Engineering (Classe L-8) è stata condotta in coerenza con le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione e con il quadro strategico di Ateneo.

Gli obiettivi formativi, i profili professionali e i risultati di apprendimento attesi risultano chiaramente definiti e reciprocamente coerenti, nonché allineati ai descrittori di Dublino. Il NdV prende atto che tali elementi trovano riscontro nella struttura dell'ordinamento didattico e nella distribuzione delle attività formative, in coerenza con la declaratoria della Classe L-8.

Il NdV rileva inoltre che, nella fase di progettazione, sono state considerate le indicazioni emerse dalla consultazione delle parti interessate e che il CdS si inserisce in modo coerente nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, anche in relazione all'erogazione interamente in lingua inglese.

D.CDS.2 – L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS

L'accesso al Corso di Laurea in *Computer Engineering* è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo estero riconosciuto. È richiesta una solida preparazione di base in matematica e logica. La verifica della preparazione iniziale avviene tramite test (es. TOLC o test di Ateneo) erogato in lingua inglese.

Data la natura internazionale del corso, è richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al B2 del quadro comune europeo. Per gli studenti internazionali, il CdS prevede specifici percorsi di supporto per l'apprendimento della lingua e cultura italiana, al fine di favorire la piena integrazione sociale e accademica. Eventuali carenze (OFA) saranno colmate attraverso corsi di recupero ed esercitazioni mirate nel primo anno.

Il NdV rileva che il CdS adotta le procedure e gli strumenti previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo per garantire un'erogazione coerente con gli obiettivi formativi dichiarati.

In particolare, risultano previsti adeguati meccanismi di coordinamento tra i docenti, di monitoraggio dell'andamento delle attività formative e di verifica della coerenza tra insegnamenti, carico didattico e risultati di apprendimento attesi. Il NdV prende atto che il CdS prevede la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti e delle studentesse e l'analisi delle carriere come strumenti a supporto del miglioramento continuo.

Il documento di progettazione e la scheda SUA-CdS nella sezione dedicata (quadro B5) illustrano le attività di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro che fanno riferimento sia a iniziative



promosse a livello centrale dall'Ateneo sia a iniziative specifiche offerte dal CdS (come ad es. attivazione e gestione della convenzione per i tirocini; gestione dei tirocini post-laurea; attività informativa sulle offerte di lavoro e di stage tramite l'invio di email a target specifici; identificazione di percorsi per l'inserimento lavorativo e il sostegno all'occupabilità dei laureati; approfondimento della conoscenza del mercato del lavoro di riferimento; approfondimento delle tecniche di ricerca del lavoro; definizione di un piano di azione per la ricerca del lavoro; supporto alla realizzazione del progetto professionale; adesione al progetto *Enactus*; organizzazione eventi [Career Day, seminari, incontri informativi] finalizzati all'incontro tra domanda e offerta; attività di monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati basata sulle indagini AlmaLaurea; sviluppo capacità di comunicazione attraverso *competitive debate* per le discipline STEM; etc), per verificare le competenze in uscita volte a esplorare le possibilità lavorative offerte dal corso.

Sono previsti strumenti di supporto e sostegno per rispondere alle esigenze di alcune categorie di studenti (lavoratori, stranieri, diversamente abili o con DSA/BES), che rinviando per lo più ad iniziative di Ateneo.

D.CDS.3 – La gestione delle risorse nel CdS

Con riferimento alla gestione delle risorse, il NdV rileva che il CdS dispone di risorse di docenza conformi ai requisiti normativi vigenti, come documentato nella Scheda SUA-CdS.

Le risorse strutturali e i servizi a supporto della didattica risultano adeguati rispetto alla tipologia del CdS e alla numerosità programmata degli studenti. Il NdV prende atto che la gestione complessiva delle risorse è coerente con la pianificazione strategica dell'Ateneo e con le esigenze formative del Corso di Studio.

Nel documento di progettazione sono analizzate le risorse a disposizione del Dipartimento per l'erogazione del CdS, sia relativamente al PdA D.CDS.3.1 sia al PdA D.CDS.3.2. La proposta appare coerente con la docenza, le figure specialistiche e i tutor.

La dotazione di personale TA, strutture e servizi di supporto alla gestione del corso appare adeguata.

A livello infrastrutturale il CdS dispone di adeguati spazi (aule, laboratori, aule informatiche, biblioteca, aree studio) attrezzati per gestire il corso e disponibili sia nel Campus principale sia nelle sede decentrate che mettono a disposizione laboratori di ricerca e spazi per lo sviluppo di progetti nel settore dell'Ingegneria Informatica; sono descritte anche le infrastrutture informatiche disponibili per l'erogazione della didattica a distanza e i servizi centrali a supporto degli studenti del CdS (Centro linguistico, Servizi centrali-Area Studenti che comprendono il Centro Linguistico, il Servizio orientamento, la Segreteria studenti, il Servizio Relazioni internazionali).

Il NdV ha preso visione del parere favorevole espresso dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento nella seduta del 12 gennaio 2026. La CPDS ha evidenziato l'opportunità strategica del corso, che funge da "naturale bacino di accesso" per le Lauree Magistrali in *Computer Engineering* (LM-32) e *Telecommunications Engineering* (LM-27).

Il NdV prende atto della pianificazione relativa alla sostenibilità logistica, con l'impegno dell'Ateneo a garantire spazi e laboratori adeguati presso il Polo di Ingegneria, monitorando costantemente il rapporto tra numerosità degli studenti e capacità delle strutture didattiche.



D.CDS.4 – Riesame e miglioramento del CdS

Il NdV rileva che il CdS ha definito un sistema di monitoraggio, riesame e miglioramento coerente con il modello AVA 3. In particolare, il CdS utilizza gli strumenti previsti dal Sistema AQ di Ateneo, quali la Scheda SUA-CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale, le relazioni della CPDS e il riesame ciclico.

Il NdV prende atto dell'impegno del CdS a utilizzare in modo sistematico gli esiti delle attività di monitoraggio, delle consultazioni con le parti interessate e delle valutazioni interne ed esterne ai fini del miglioramento continuo del Corso di Studio, della qualità del percorso formativo e della coerenza complessiva tra obiettivi formativi, attività didattiche e risultati di apprendimento attesi.

Parere del Nucleo di Valutazione

Il NdV, sulla base dell'analisi della documentazione (SUA-CdS, Progetto Formativo, Verbali CPDS e Parti Sociali), ritiene che i requisiti di accreditamento iniziale previsti dal modello AVA 3 siano pienamente soddisfatti. Il progetto appare coerente con la programmazione strategica di Ateneo e con le esigenze occupazionali emergenti.

Il documento di progettazione è redatto in conformità al modello AVA 3 e contiene una descrizione approfondita dei singoli PdA dell'ambito di valutazione D.CDS.

Il NdV ha valutato il progetto e dall'analisi della documentazione pervenuta (che comprende, in particolare, il documento di progettazione e il documento "Progettazione e programmazione dell'offerta formativa" del PQA) e dei contenuti della scheda SUA-CdS e ritiene che i requisiti di accreditamento iniziale siano soddisfatti; anche sulla base delle valutazioni espresse in conformità ai criteri valutativi dettagliati nelle LG ANVUR, confermando il proprio parere favorevole sul progetto formativo e sull'istituzione del CdS, ritenendolo motivato e in linea con le politiche di programmazione strategica adottate Ateneo.

Esprime pertanto PARERE FAVOREVOLE all'istituzione del CdS in Computer Engineering (L-8).

Data: 12/02/2026

Firma: Prof. Paolo Carbone, Presidente del NdV